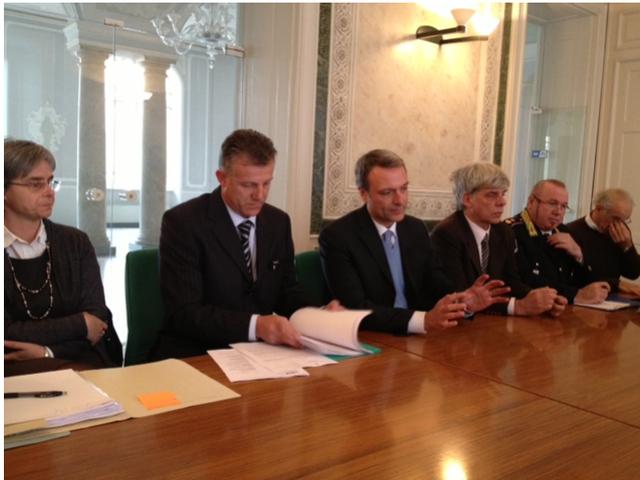


Cantiere e inquinamento: “I rilevamenti trasmessi alla magistratura”

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2012



Nei cantieri collaterali dell’Arcisate-Stabio delle irregolarità potrebbero esserci, ma tutto è stato rilevato, analizzato e **comunicato agli enti** che eventualmente avranno la competenza di intervenire se necessario.

La **risposta di villa Recalcati ai servizi** di *Striscia la Notizia* che hanno sollevato il caso di un **presunto inquinamento nella centrale di betonaggio sul territorio di Arcisate** è stata una lunga conferenza stampa alla quale sono intervenuti tutti gli enti e gli uffici tecnici a cui compete la verifica della regolarità dei lavori. Un incontro voluto dall’assessore provinciale all’Ambiente **Luca Marsico** al quale hanno partecipato il direttore di Asl Varese **Johnny Daverio**, il vicedirettore regionale di Arpa **Luca Marchese** insieme alla direttrice provinciale **Teresa Cazzaniga**, il sindaco **Angelo Pierobon** e i tecnici di Asl.

L’incontro è stato organizzato con l’obiettivo, innanzitutto, di assicurare che **tutte le verifiche e i controlli sono stati fatti** e segnalati a chi di dovere: «serve fiducia da parte di tutti nel ruolo delle istituzioni – ha spiegato l’assessore Marsico -. In questo caso la macchina dei controlli si è mossa ben prima dei servizi televisivi e tutti i rilevamenti sono attualmente oggetto di approfondimento e indagine».

Qualcosa, però, su quanto rilevato lo si è potuto apprendere, «fatto salvi tutti quegli elementi dei quali è competenza di altri organi esprimere pareri e valutazioni».

Innanzitutto sappiamo che dai rilevamenti **sono emersi alcuni profili che Arpa ha ritenuto di dover comunicare all’autorità giudiziaria**. «Nei primi rilevamenti sui bacini della raccolta meteorica non abbiamo trovato tracce di cromo esavalente, sintomo di un inquinamento in corso – ha spiega la dottoressa Caggianiga -: abbiamo però rilevato alcune situazioni che ci sembrano irregolari, come le



colate di calcestruzzo negli scarichi. Non possiamo stabilirne l'attribuzione, tutto però è stato comunque campionato e verbalizzato e comunicato alle autorità competenti. Molti dei campioni prelevati per altro devono essere ancora analizzati». Stessa procedura per i tecnici di Asl che hanno campionato le acque della Bevera e visionato tutte le analisi effettuate dall'ente gestore per avere uno storico dei dati e confrontare eventuali irregolarità nella presenza di alcune sostanze. «**Non abbiamo rilevato la presenza di cromo e cromo esavalente** – spiegano i tecnici – ma abbiamo fatto nuovi campioni e quando arriveranno i risultati potremo dare risposte più certe».

Sono state prelevati campioni anche da quel grosso bacino di raccolta delle acque fotografato nella denuncia degli ambientalisti e nell'area dove sono state stoccate le terre che si vede nell'ultimo servizio del tg satirico di Canale 5. «Tutto è stato oggetto di analisi e fotografato puntualmente – spiega Arpa -. Molte cose erano emerse durante il primo sopralluogo del 19 novembre e poi **dopo i successivi di dicembre**, anche in seguito ai servizi televisivi. L'ultimo è stato fatto martedì proprio dopo l'ultimo servizio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it